

Carmelo Masala, Antonio Preti, Donatella Rita Petretto

L'AGGRESSIVITA'

Carocci, Roma, 2002, 238 pag.

I fatti di cronaca contemporanea ci pongono quotidianamente a confronto con il termine "aggressività", la cui definizione rimane tuttavia complessa nonostante la pubblicità che riscuote a livello mediatico. La contrapposizione tra "blocchi", rinnovatasi dopo l'attacco alle Twin Towers, ripropone la tematica dell'attribuzione al nemico del ruolo di aggressore. Colui che aggredisce deve soprattutto dimostrare il proprio potenziale difensivo, superando le potenzialità offensive del nemico. Con tale accezione l'atto aggressivo può assumere connotati positivi, sino ad ottenere giustificazione, avendo minimizzato il suo aspetto più cruento. Il presente testo ha come fine la trattazione di tali temi e, mentre dal punto di vista semantico si sottolinea la diversità di considerazione che assumono i termini "offesa", "difesa", "aggressione", "violenza", "rabbia" e "ostilità", la definizione ivi adottata è destinata ad essere contenitore di significati in contrasto tra loro, nell'esigenza di condurre ad unità elementi così diversificati. Stessa divergenza definitoria esiste in campo scientifico, con gli indirizzi: psicologico, etologico, neurofisiologico e psicoanalitico.

Questo libro nasce dalla rielaborazione di ricerche compiute in ambiti diversi da personale specializzato in materia, e rappresenta l'incontro di uno psichiatra, di una psicologa e di un neuropsichiatra.

Carmelo Masala, Antonio Preti, Donatella Rita Petretto

L'AGGRESSIVITA'

Carocci, Roma, 2002, 238 pag.

Contemporary news daily confront us with the term aggressiveness whose definition remains however complex despite of media give it great spaces. The contrast between "blocks" renewed by the Twin Tower attack, propose again the theme of how the enemy can become aggressor for projection. Who attacks must demonstrate his own defensive potential, overcoming the offensive one of his enemy. So the attack can assume a positive character until obtain justification having

hidden his most bloody aspect. The aim of the book is the treatment of this theme, referring to the distinction between offence, defence, aggression, violence, hunger and hostility. It also contains a view of scientific definitions: psychological, ethological, neuropsychological and psychoanalytical approach. The book is born by the elaboration of researches in many fields connected with the subject treated and represent the join of a psychiatrist, a psychologist and a neuropsychiatrist.